

# milano XIII edizione artemusica

*festival internazionale di musica antica*

dal 15 giugno al 22 agosto 2019

posto unico 5 euro

**Lunedì 17 giugno ore 20.30**

Chiesa di San Pietro in Gessate  
piazza San Pietro in Gessate, Milano

*Gaffurio e i Maestri di Cappella nel Duomo di Milano al tempo di Leonardo*

**I Civici Cori - Civica Scuola di Musica Claudio Abbado**



**Massimo Borassi, organo**  
**Mario Valsecchi, direttore**

Lunedì 17 giugno alle ore 20.30, **I Civici Cori della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado**, ospiti per la prima volta di Milano Arte Musica, presentano “Gaffurio e i Maestri di Cappella nel Duomo di Milano”, raffinato programma che omaggia i maggiori autori della musica milanese rinascimentale: Gaffurio, Agricola, Compère, van Weerbeke, Martini, Ghiselin.

Il concerto rientra nel palinsesto **Milano Leonardo '500** del Comune di Milano e di quello del **Comitato Nazionale per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci**.

I molteplici interessi del genio di Leonardo -speculazioni intellettuali e applicazioni pratiche- che lo videro spaziare tra matematica, fisica, meccanica, architettura e pittura, trovarono espressione anche in campo musicale. S'interessò di strumenti musicali, della loro costruzione e dei principi di funzionamento. Ne praticò l'uso; forse si dedicò anche alla composizione. Scrisse, nei suoi trattati, anche di musica, ponendola a confronto con la pittura: “...La musica non è da essere chiamata altro che sorella della pittura, conciossiaché essa è subietto dell'udito, secondo senso all'occhio, e compone armonia con la congiunzione delle sue parti proporzionali operate nel medesimo tempo, costrette a nascere e morire in uno o più tempi armonici, i quali tempi circondano la proporzionalità de' membri di che tale armonia si compone, non altrimenti che faccia la linea

circonfrenziale per le membra di che si genera la bellezza umana. Ma la pittura eccelle e signoreggia la musica perché essa non muore immediate dopo la sua creazione, come fa la sventurata musica...” Pur in una posizione subordinata alla pittura, anche la musica concorre alla formazione e alla contemplazione della bellezza.

Leonardo, nella Milano sforzesca, conobbe gli esponenti più significativi della vita musicale: coloro che praticavano la musica per il diletto dei Signori presso le corti e quelli che operavano in Duomo e nelle chiese della città, componendo ed eseguendo musica per i momenti più solenni della liturgia ambrosiana.

Franchino Gaffurio, sacerdote, nel 1484 assunse il ruolo di maestro di cappella presso il Duomo di Milano dopo brevi esperienze a Bergamo e a Ferrara, funzione che ricoprì per quasi quarant’anni. Accanto a questa attività fu insegnante al Gymnasium Mediolanensis, università fondata da Lodovico il Moro. L’ambiente ducale, inoltre, gli permise di entrare in contatto con illustri matematici, giuristi, grammatici e artisti tra cui appunto Leonardo da Vinci e Bramante. Proprio il dipinto del 1485, *Ritratto di Musico*, attribuito a Leonardo da Vinci e conservato presso la Pinacoteca Ambrosiana di Milano, è un probabile ritratto di Franchino Gaffurio.

Le musiche di Gaffurio, accanto a quelle di altri musicisti attivi in Milano -Loyset Compère, Gaspar van Weerbeke, Josquin Desprez, Alexander Agricola- ci immergono nelle atmosfere sonore entro le quali si svolgevano e si gustavano i riti nella Milano del secolo di Leonardo.

Completano il programma quattro composizioni organistiche. Appare evidente, all’ascolto, la derivazione dei brani strumentali dalle composizioni polifoniche vocali. L’organo, strumento “accoppiato” normalmente alle voci in funzione di sostegno, “intavola” sulla tastiera le diverse parti dell’organico vocale, a volte anche in sostituzione. Da questa prassi si perviene ben presto alla pratica dell’ornamentazione e, successivamente, all’esecuzione puramente strumentale e alla graduale definizione di specifiche forme organistiche.

## **BIGLIETTI**

**17 giugno:** posto unico 5 euro

**Giovani fino 26 anni:** posto unico 5 euro (disponibilità limitata)

**Gruppi:** sconto 20% minimo 10 persone (solo acquisto in prevendita)

**Abbonamenti:** 150 euro

**Abbonamenti:** 130 euro per abbonati alle stagioni dei Vesperi Musicali in San Maurizio e della Società del Quartetto di Milano, e per soci di MaMu Cultura Musicale

**Punti vendita:** **sul posto**, secondo disponibilità, 40 minuti prima di ogni concerto; **in sede** presso la segreteria parrocchiale di S. Maria della Passione dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00; **online** (con diritto di prevendita): Circuito Vivaticket [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

## **SEDE**

Chiesa di San Pietro in Gessate, piazza San Pietro in Gessate  
MM San Babila, tram 9, 12, 19, 27 bus 60, 65, 73, 84, 94

## **INFORMAZIONI**

*Associazione Culturale La Cappella Musicale*

via Vincenzo Bellini 2 - 20122 Milano tel e fax 02.76317176

mail@lacappellamusicale.com sito www.milanoartemusica.com

uff. stampa Civica Scuola di Musica Claudio Abbado 339.85.30.339

## **PROGRAMMA**

**Alexander Ackerman (Agricola)**  
(1445ca-1506)

C'est mal charche

Ave pulcherrima Regina

**Loyset Compère**  
(1445-1518)

O bone Jesu

**Gaspar van Weerbecke**  
(1445-1517)

Carmen Ave Mater omnium

O Maria clausus hortus

Ave Regina caelorum

Salve Virgo salutata

**Johannes Martini**  
(1440-1498)

Chanson "Re mi fa sol la"

**Franchino Gaffurio**  
(1451-1522)

O sacrum convivium

Stabat Mater

**Johannes Ghiselin**  
(1455-1511)

Fors seulement

**Franchino Gaffurio**

Adoramus te Christe

Regina coeli laetare

**I Civici Cori** rappresentano un Istituto della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, fondata nel 1862 per fornire strumentisti e coristi del Teatro alla Scala. I Civici Cori hanno sempre rappresentato un punto di riferimento musicale nella città e sul territorio: anche oggi costituiscono una realtà consolidata di attività formativa e di espressione artistica offerta a tutti.

Fondati nel 1980, diretti dal 2004 da Mario Valsecchi, I Civici Cori appartengono alla fascia di formazione definita amatoriale, che si rivolge più precisamente agli appassionati di musica, anche privi di conoscenze tecniche, che desiderino accostarsi non solo alla pratica musicale, ma anche allo studio e all'allestimento, spesso in sedi prestigiose della città, di rare opere del patrimonio corale: composizioni rinascimentali, classiche, romantiche e contemporanee per soli, coro e orchestra. La frequenza ai corsi consente a ogni partecipante di affinare le proprie capacità vocali, acquisire o approfondire la preparazione tecnica e perfezionare i meccanismi della coralità.

**Massimo Borassi** ha iniziato gli studi musicali presso il Civico Istituto Musicale G. Zelioli di Lecco sotto la guida di Gianluca Cesana, dedicandosi allo studio del pianoforte e dell'organo. Ha successivamente frequentato il Conservatorio di Milano conseguendo il diploma accademico in organo e composizione organistica con Ivana Valotti. Ha seguito diverse masterclass e corsi di perfezionamento con B. Ripoll ad Alkmaar (Amsterdam), con W. Zerer, V. Dijk, A. Marcon sulla musica barocca nordica, con L. Lohmann sull'opera di F. Mendelssohn Herzberg (Germania), con E. Viccardi, M. Valsecchi e M. Radulescu. Ha suonato come solista, in formazioni corali, orchestrali e da camera in importanti rassegne e festival. Ha eseguito in prima assoluta composizioni di autori contemporanei e viventi, tra cui E. Esposito, A. Sacchetti, A. Mazza e R. Giavina. Con Marco dell'Oro fonda il duo Sine Nomine proponendo un repertorio originale e trascritto per organo a quattro mani. Con la formazione Cornetto e basso continuo studia ed esegue il repertorio antico. Si dedica ultimamente all'approfondimento dello studio dell'harmonium con l'esecuzione del repertorio francese ottocentesco su strumenti originali. Suona un Alexandre Père restaurato dalla bottega Conti di Seveso. Insegna organo e formazione musicale di base presso l'Istituto Civico Musicale G. Zelioli di Lecco. Svolge, inoltre, regolare ministero di organista liturgico.

**Mario Valsecchi** coordina e dirige I Civici Cori - Civica Scuola di Musica Claudio Abbado. È inoltre organista titolare presso la chiesa arcipresbiterale di Calolziocorte (LC), direttore artistico e musicale di Nova et Vetera - Orchestra da Camera di Lecco, direttore del coro da camera della Cappella Mauriziana, direttore della Cappella Musicale della Cattedrale di Bergamo. È direttore artistico di rassegne musicali nelle province di Lecco e Bergamo. In qualità di organista si dedica, in particolare, allo studio e all'esecuzione del repertorio barocco, romantico e contemporaneo. Predilige programmi monografici, dedicati a un autore, a una scuola organistica o a un preciso riferimento liturgico. Svolge un'intensa attività direttoriale, particolarmente dedicata ai capolavori della musica "sacra", tra cui *Johannes-Passion* di J. S. Bach, gli oratori *Giuseppe in Egitto* di L. Rossi, *Caino e Abele* di B. Pasquini, *La Giuditta* di A. Scarlatti, *La Susanna* di A. Stradella, *Jephtha* di G. F. Händel, *La Creazione* di J. Haydn, *Oratorio di Natale* di Saint-Saëns, *Stabat Mater* di T. Traetta e di J. Haydn, cantate e messe di J. S. Bach, W. A. Mozart, J. Haydn, F. Schubert, F. Mendelssohn, *Passio secundum Joannem* di A. Pärt. È autore di numerose composizioni polifoniche scritte, in particolare, per la Cappella Musicale del Duomo di Bergamo.